Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione all'organismo denominato "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta", registrata in ambito Unione europea.

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.9014479 del 21/07/2020

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 2252 della Commissione del 1° dicembre 2016 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta";

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n.25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" sostituisce ad ogni effetto la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto n. 12082 del 25 luglio 2017, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l.", è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta";

Considerato che la predetta autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 25 luglio 2017, come disposto dal decreto sopra citato;

Vista la nota del 15 luglio 2020 con la quale il "Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'Oliva di Gaeta DOP" ha confermato, quale struttura di controllo della denominazione protetta "Oliva di Gaeta", "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l.";

Considerato che il tariffario ed il piano dei controlli predisposti da "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." ed approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, risultano tuttora applicabili;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Organismo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta";

D E C R E T A

Articolo 1

(Autorizzazione)

"3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." con sede in località Pantalla di Todi (PG), è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 2252 della Commissione del 1° dicembre 2016.

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.9014479 del 21/07/2020

Articolo 2
(Obblighi del soggetto autorizzato)

1. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." per tutta la durata del periodo di validità dell'autorizzazione è tenuto a rispettare le norme e gli obblighi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale di settore, nonché ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

2. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." non può modificare la compagine sociale e lo statuto senza il preventivo assenso dell'Amministrazione.

3. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l.", sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario.

4. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

5. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." comunica all'Amministrazione le modifiche relative alla documentazione di sistema, al personale ispettivo e alla composizione degli organi collegiali.

Articolo 3
(Decorrenza e durata del provvedimento)

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha durata triennale e decorre dal 25 luglio 2020.

2. Prima del termine di scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, o l'autorità pubblica da designare.

3. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.

Articolo 4
(Vigilanza)

"3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons.a r.l." è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalle Regioni Lazio e Campania ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.9014479 del 21/07/2020

Articolo 5
(Obblighi di comunicazione)

1. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria" comunica in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alle Regioni competenti per territorio, le quantità di prodotto certificate nell'anno con cadenza semestrale, entro il 20 luglio (per il primo semestre) ed entro al 20 gennaio (per il secondo semestre).

2. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta" a richiesta, ove riconosciuto, del Consorzio di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale, entro il 20 gennaio per l'anno precedente.

3. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 6
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte di "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l." delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.9014479 del 21/07/2020